

## AVVISO AL PUBBLICO

### SCLAFANI S.R.L.

Via Quintino Sella n. 77 – Palermo

Partita Iva: 07075810825 – Pec: scaflani.srl@legalmail.it

#### PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA PER L'AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

La Società SCAFLANI S.R.L., con sede legale in Palermo (PA), via Quintino Sella n. 77, comunica di aver presentato in data 30/06/2023 al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica (già MISE), ai sensi dell'art.23 del D.Lgs.152/2006, istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto denominato "**SCLAFANI**", per la realizzazione e l'esercizio di un impianto Agro-fotovoltaico e di tutte le sue opere ed infrastrutture connesse, di potenza nominale in AC pari a 50,646 e in DC pari a 49,011, per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, sito nel territorio del Comune di Sclafani Bagni (PA), e, limitatamente a parte del cavidotto e delle opere di rete, nel territorio dei Comuni di Alia (PA) e di Castronovo di Sicilia (PA).

Il progetto è compreso nella tipologia elencata nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 al punto 2, denominata "*Installazioni relative a: ...- Impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica con potenza complessiva superiore a 10 MW*".

Il progetto rientra, altresì, tra quelli ricompresi nel Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), nella tipologia elencata nell'Allegato I-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto 1.2.1 denominata "*Generazione di energia elettrica: ... Impianti Fotovoltaici...*", nonché tra quelli ricompresi nel Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR).

Tra le 6 Missioni (con i relativi stanziamenti economici) approvate, la seconda, detta "**Rivoluzione Verde e Transizione ecologica**" è quella che interessa il progetto "**SCLAFANI**".

La modernizzazione delle infrastrutture, gli investimenti nelle rinnovabili, il potenziamento dell'istruzione e della formazione sono tutti fattori che, anche attraverso l'impulso all'accumulazione di capitale nel settore privato, continueranno a sospingere la crescita del PIL del Mezzogiorno anche su arco di tempo più lungo.

**Sviluppo dell'agro-fotovoltaico:** Il settore agricolo è responsabile del 10 per cento delle emissioni di gas serra in Europa. Con questa iniziativa le tematiche di produzione agricola sostenibile e produzione energetica da fonti rinnovabili vengono affrontate in maniera coordinata con l'obiettivo di diffondere impianti agro-voltaici di medie e grandi dimensioni.

La misura di investimento nello specifico prevede:

i) l'implementazione di sistemi ibridi agricoltura-produzione di energia che non compromettano l'utilizzo dei terreni dedicati all'agricoltura, ma contribuiscano alla sostenibilità ambientale ed economica delle aziende coinvolte;

ii) il monitoraggio delle realizzazioni e della loro efficacia, con la raccolta dei dati sia sugli impianti fotovoltaici sia su produzione e attività agricola sottostante, al fine di valutare il microclima, il risparmio idrico, il recupero della fertilità del suolo, la resilienza ai cambiamenti climatici e la produttività agricola per i diversi tipi di colture.

Il progetto è localizzato nel territorio del Comune di Sclafani Bagni (PA), e, limitatamente a parte del cavidotto e delle opere di rete, nel territorio dei Comuni di Alia (PA) e di Castronovo di Sicilia (PA).

Il progetto prevede la nuova realizzazione di un Impianto Agro-Fotovoltaico (o anche detto Agrivoltaico), con potenza di picco pari a 50,646 MWp e potenza in immissione richiesta pari a 49,011 MW, nonché di tutte le opere ed infrastrutture connesse.

L'Impianto Agro-Fotovoltaico sarà del tipo Grid-Connected e l'energia elettrica prodotta sarà riversata completamente in rete, con allaccio in Alta Tensione alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN).

In particolare, la Soluzione Tecnica Minima Generale elaborata dall'ente gestore prevede che l'impianto: *“venga collegato in antenna a 150 kV con la sezione a 150 kV di una nuova stazione elettrica di trasformazione (SE) 380/150 kV della RTN, da inserire in entra – esce sul futuro elettrodotto RTN a 380 kV della RTN “Chiaramonte Gulfi - Ciminna”, previsto nel Piano di Sviluppo Terna, e da ricollegare alla linea 150 kV compresa tra le stazioni RTN di Ciminna e Cammarata”.*

Il campo agro-fotovoltaico sarà suddiviso in 7 sottocampi, costituiti da moduli fotovoltaici mono-facciali aventi potenza nominale pari a 700 Wp cadauno ed installati su strutture ad inseguimento solare mono-assiali *“tracker”*; ogni sottocampo prevede una stazione di conversione e trasformazione dell'energia elettrica detta *“Power Station”*. Tutte le Power Station portano la potenza prodotta ad una Cabina di Raccolta e Misura a 30 kV. Infine, tramite delle linee elettriche a 30 kV in cavo interrato si ottiene l'interconnessione della Cabina di Raccolta e Misura con la Sottostazione elettrica d'utente *“SS.ne”* che permetterà la connessione alla futura SE di Terna 380/150/36 kV.

**Il Progetto prevede, pertanto, la realizzazione di un Parco Agro-Fotovoltaico, costituito cioè da un Parco Fotovoltaico integrato con l'attività agricola, ecocompatibile e sostenibile, trasformando un sito prettamente agricolo in un Parco dove Energia solare e Produzione agricola saranno perfettamente integrati e compatibili.**

Inoltre, la progettazione agronomica è stata ispirata al mantenimento degli agro-ecosistemi attuali al fine di garantire la conservazione degli habitat presenti. Pertanto non si rappresentano potenziali impatti ambientali, come indicato all'art.24 comma 2 lett c) del D.Lgs. 152/2006.

**Le opere di progetto non interferiscono con aree e beni appartenenti al patrimonio culturale ed archeologico.**

Con il progetto *“SCAFLANI”* la Società proponente intende dare il proprio contributo per il raggiungimento degli obiettivi di de-carbonizzazione che l'Italia deve raggiungere entro il 2030 ed il 2050 (in linea con il PNIEC ed il PNRR).

L'opera, infine, è da definirsi di pubblica utilità ai sensi dell'art. 12 del D.lgs 387/2003.

**Il progetto “SCLAFANI”, infine, non interferisce con aree afferenti alla Rete Natura 2000:SIC, ZSC, ZPS.**

La documentazione è disponibile per la pubblica consultazione sul Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali VAS-VIA-AIA, <https://va.mite.gov.it/> del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.

Ai sensi dell'art. 24 comma 3 del D.Lgs.152/2006 entro il termine di 30 (trenta) giorni ai sensi dell'articolo 8, comma 2-bis del D.Lgs. 152/2006- PNIEC-PNRR), dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, Direzione Generale Valutazioni Ambientali, via C. Colombo 44, 00147 Roma.

L'invio delle osservazioni può essere effettuato attraverso l'applicativo web per la presentazione on-line delle osservazioni per le Procedure di VAS, VIA e AIA, accessibile dal Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni ambientali al link <https://va.mite.gov.it/IT/ps/Procedure/InvioOsservazioni> e anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: [va@pec.mite.gov.it](mailto:va@pec.mite.gov.it) .

Il legale rappresentante  
DEORAY MANRAJ SINGH

(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)<sup>1</sup>

---

<sup>1</sup>Applicare la firma digitale in formato PAdES (PDF Advanced Electronic Signatures) su file PDF.